

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 9644 del 19/06/2016

**Proposta:** DPG/2016/9120 del 01/06/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO LINGUA ITALIANA DEI SEGNI PER L'ANNO 2016 MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) IN ATTUAZIONE DELLA DGR 109/2016 - CIG Z6E1A28DC8.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

**Firmatario:** GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 19/06/2016

## SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare gli artt. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 217, comma 1, lettera u, del d. lgs. 50/2016;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;

- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- il D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, ed in particolare l'art. 83, comma 3, ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la delibera di Giunta regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 ad oggetto "Primi adeguamenti della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi";
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con L.9 agosto 2013 n.98;
- il D.l.24 aprile 2014 n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in

materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Visti inoltre:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 570 del 18 maggio 2015 "Definizione tetti di spesa - anno 2015 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122";
- la nota prot. NP/2016/5437 del 21.03.2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, avente per oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2-3-4-25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR n. 2416/2008, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122";

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 01.02.2016, avente ad oggetto "L.R. 28/2007 E DELIBERAZIONE G.R. 2416/2008 E SS.MM.. PROGRAMMA 2016-2018 DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. PRIMO PROVVEDIMENTO.", è stato approvato il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica per l'esercizio finanziario 2016-2018;
- nella citata programmazione in particolare nell'allegato 1 è ricompresa per l'anno 2016 l'attuazione dell'obiettivo A "Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", attraverso la realizzazione, tra l'altro, delle attività indicate al punto 5) "Interpretariato e traduzioni nell'ambito della formazione" e al punto 6) "Interpretariato e traduzioni nell'ambito della formazione per la sicurezza" a valere, rispettivamente, sul capitolo 4208 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE" e sul capitolo 4248 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81) - SPESE OBBLIGATORIE", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- nelle attività sopraindicate sono da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dalla Direzione Generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni) ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008, l'acquisizione di servizi di interpretariato della lingua italiana dei segni nell'ambito della formazione e aggiornamento del personale rientrante nella tipologia 1 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;

Premesso altresì che:

- con delibera della Giunta Regionale del 29 maggio 2015 n. 625 e s.m. è stato approvato il "Terzo stralcio al programma di acquisizione di beni e servizi della direzione generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica per l'esercizio finanziario 2015 e parziale programmazione pluriennale 2015-2017. Terzo provvedimento";
- nell'Allegato 2 "Spese per gli Approvvigionamenti dell'Ente" è ricompresa per l'anno 2016 l'attuazione dell'obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto", da perseguire attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività prevista al punto 4) "Servizi specialistici di supporto" a valere sul capitolo 05046 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per il funzionamento dell'Ente";
- che nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative della Direzione Generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni) ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale Appendice 1 punto 2.3 numero 122 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., il servizio di interpretariato della lingua italiana dei segni, rientrante nella tipologia di spesa n. 27 della tabella punto 145 della medesima deliberazione così come previsto nella delibera di programma sopracitata;

Dato atto che nella dotazione organica della Regione Emilia-Romagna sono presenti alcuni dipendenti non udenti, chiamati a partecipare, in relazione alla propria posizione lavorativa, a corsi di formazione e/o aggiornamento;

Ritenuto opportuno avvalersi di un interprete professionale di lingua dei segni, con l'obiettivo di facilitare la comprensione dei contenuti degli interventi stessi, attraverso la traduzione simultanea degli argomenti affrontati;

Valutato che il suddetto servizio deve essere svolto da operatore tecnico mimico gestuale, impegnato nell'attività di accompagnamento alla formazione dei soggetti non udenti o

ipoudenti, attraverso i canali acustico-verbale e visivo-gestuale;

Dato atto che ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile:

- le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il Direttore generale competente provvede ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvede all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- dal 01/03/2016, in attuazione della Delibera di giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016, avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", le competenze della Direzione Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, sono confluite nella Direzione generale Gestione sviluppo e istituzioni, ora Direzione generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni, e che pertanto i suddetti Programmi sono ora ad essa riferiti;
- con lettera del Direttore generale della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni

prot. NP.2016.0009358 del 12 maggio 2016, ai sensi del D.lgs. 50/2016, è stato stabilito che:

- il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo "A. Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", è il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo che, svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto", è il Responsabile del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica che svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Constatato che nell'ambito della ripartizione delle competenze tra le Direzioni generali e l'Agenzia Intercent-ER, l'espletamento della procedura di acquisizione in economia rientra nella competenza della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, competente per funzione (punto 130, lett. b) Dgr n. 2416/2008 e successive modifiche);

Dato atto che, in base al combinato del punto 139, lett. d) sub d.1 e d.2, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e dell'allegato B, terzo paragrafo della Declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016, la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica risulta essere la Responsabile per le fasi di scelta del contraente e stipula del contratto;

Vista la nota del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo NP/2016/3898 del 02/03/2016, con cui viene chiesto a questo Servizio l'attivazione di idonea procedura e la predisposizione degli atti amministrativi per l'acquisizione del servizio di interpretariato dei segni L.I.S. (Lingua italiana dei segni) in modo da rispondere positivamente alle richieste dei dipendenti non udenti nell'essere supportati da un interprete LIS durante la partecipazione a corsi, seminari, prove di evacuazione per addetti alle emergenze che saranno organizzati dalla Regione Emilia-Romagna nel corso dell'anno 2016;

Vista la necessità, dell'attivazione analoga procedura e per l'acquisizione del servizio di interpretariato dei segni L.I.S. (Lingua italiana dei segni) in modo da supportare i dipendenti non udenti durante la partecipazione incontri di audit organizzativo nel corso dell'anno 2016;

Valutato:

- che il suddetto servizio deve essere svolto da operatore interprete tecnico minimo gestuale, il quale è chiamato a svolgere il proprio ruolo, sui diversi temi che saranno presentati a favore dell'autonomia dei non-udenti e della loro integrazione nella società come soggetti attivi in prima persona;
- che l'importo posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi oggetto del presente provvedimento ammonta a Euro 999,00;

Dato atto che l'art. 1, commi 502 e 503, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" introduce la possibilità di affidamenti "autonomi", senza obbligo di ricorso al mercato elettronico, per le acquisizioni di beni e servizi fino a € 1.000,00;

Verificato che non risultano attive convenzioni Consip (cfr. art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge n. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni), né risultano attive convenzioni Intercent-ER (cfr. artt. 19, comma 5, lett.a) e 21, comma 3, della L.R. n. 11/2004, aventi ad oggetto l'acquisizione di un servizio analogo a quello oggetto del presente provvedimento;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, in conformità con quanto previsto dalle citate deliberazioni di G.R. n. 109/2016 e n. 625/2015;

Ritenuto, quindi:

- di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di interpretariato dei segni della lingua italiana, allo scopo di fornire un'adequata attività di accompagnamento nella formazione dei soggetti non udenti o ipoudenti;

- di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio del miglior prezzo (art. 95, comma 4, lettera b), D.Lgs. n. 50/2016);

Visto l'Elenco provinciale degli interpreti della lingua dei segni italiana, presenti nell'area metropolitana di Bologna, adottato in applicazione dell'art. 7 della L.R. n. 29 del 21.08.1997 e della deliberazione della Giunta regionale n. 528 dell'01.03.2000;

Dato atto che:

- si provvederà ad individuare tra gli iscritti al suddetto Elenco il professionista un congruo numero di professionisti a cui inviare apposita lettera di invito a presentare offerta contenente espresso richiamo alla determina a contrarre, corredata dal foglio delle condizioni;
- con il soggetto affidatario verranno stipulati appositi contratti aventi forma di scrittura privata tramite scambio di lettera, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità a quanto stabilito al punto 177 della sezione 4 approvato con DGR n.2416/2008 e s.m. condizionatamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, fatte salve le prescrizioni contenute nella Deliberazione dell'ANAC n.157 del 17/02/2016, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 04/05/2016, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- il rapporto contrattuale avrà durata a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione e scadrà entro il 31.12.2016;
- ad avvenuta stipula dei contratti ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

Dato atto che:

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 159 del 2011 e ss.mm. in materia di documentazione antimafia;
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è n. **Z6E1A28DC8**;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- il dirigente competente provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n.109/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla presente procedura per un ammontare complessivo di Euro 999,00 ;

Dato atto che la spesa complessiva di € 999,00 trova copertura finanziaria come segue:

- quanto a € 300,00 relativamente al servizio di interpretariato nell'ambito di iniziative formative avente ad oggetto competenze manageriali o specialistiche sul capitolo 4208 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;
- quanto a € 399,00 relativamente al servizio di interpretariato nell'ambito di percorsi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul capitolo 4248 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81) - SPESE OBBLIGATORIE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;
- quanto a € 300,00 relativamente al servizio di interpretariato durante gli incontri di audit nell'ambito di attività a supporto organizzativo sul capitolo 5046" Spese per prestazioni professionali e specialistiche per il funzionamento dell'Ente", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;

Dato atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;

Viste, altresì le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 29 dicembre 2015, n. 23, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- 29 dicembre 2015, n. 24, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;

Richiamate le delibere della Giunta regionale **n. 270** del 29/02/2016, avente ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", n. **622** del 28/04/2016 avente ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015 e n. 702 del 16/05/2016, avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.l. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di avviare la procedura di acquisizione del servizio di interpretariato dei segni della lingua italiana, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, al fine di fornire un supporto ai dipendenti regionali non udenti o ipoudenti durante la partecipazione a corsi, seminari, prove di evacuazione per addetti alle emergenze e incontri di audit organizzativo che saranno organizzati dalla Regione Emilia-Romagna nel corso dell'anno 2016, per un importo posto a base di gara pari ad € 999,00, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 625/2015 e n. 109/2016;
3. di dare atto che, in base al combinato del punto 139, lett. d) sub d.1 e d.2, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e dell'allegato B, terzo paragrafo della Declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016, la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica risulta essere la Responsabile per le fasi di scelta del contraente e stipula del contratto;
4. di approvare la lettera di invito e il foglio di condizioni conservati agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
5. di dare atto che:

- si provvederà ad inoltrare ad un congruo numero di iscritti nell'Elenco provinciale degli interpreti della lingua dei segni italiana, presenti nell'area metropolitana di Bologna, apposita lettera di invito a presentare offerta contenente espresso richiamo alla determina a contrarre corredata dal foglio delle condizioni;
- con il soggetto affidatario verranno stipulati appositi contratti aventi la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016, condizionatamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, fatte salve le prescrizioni contenute nella Deliberazione dell'ANAC n.157 del 17/02/2016, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 04/05/2016, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- per quanto attiene l'esecuzione dei servizi relativi a ciascuno dei due lotti che costituiscono la procedura di appalto in parola in attuazione di quanto stabilito con lettera del Direttore generale della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni prot. NP.2016.0009358 del 12 maggio 2016,:
- il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo "A. Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", è il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo che, svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto", è il Responsabile del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica che svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- i rapporti contrattuali avranno decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione e scadrà entro il 31.12.2016;
- ad avvenuta stipula dei contratti ed entro i termini che saranno indicati nelle comunicazioni di avvio della

prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- si provvederà, in sede di affidamento, a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
  - sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
  - il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è n. **Z6E1A28DC8**;
  - in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
  - il dirigente competente provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n.109/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);
6. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere le prenotazioni di impegno per la spesa presunta relativa alla procedura da espletare, per complessivi Euro € 999,00, come segue:
- quanto a € **300,00** registrata al n. 217 sul capitolo **4208** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;

- quanto a € **399,00** registrata al n. 218 sul capitolo **4248** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81) - SPESE OBBLIGATORIE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;
- quanto a € **300,00** registrata al n. 223 sul capitolo **5046** "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per il funzionamento dell'Ente", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;

7. di attestare che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio finanziario di riferimento;
- le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare relativa ai suddetti capitoli, come definita dal citato decreto, risultano attualmente essere le seguenti:

CAPITOLI 4208 E 4248

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	10	U.1.03.02.11.001	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1364		3	3

CAPITOLO 5046

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	3	U.1.03.02.11.001	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1364		3	3

8. di dare atto che la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n. 27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata col presente provvedimento, relativa all'attività 4 programmata all'obiettivo 2 di cui all'allegato 2 della predetta deliberazione n. 625/2015, non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, né ad analisi e monitoraggio secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 570/2015 e n. 145/2016;
9. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9120

data 03/06/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9120

data 14/06/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso